

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2006 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si rilevano deroghe a quanto sopra esposto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le spese societarie sono iscritte al loro costo storico, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I beni immateriali e le spese di ristrutturazione sono iscritte al costo di acquisto, rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le licenze software, le concessioni, i marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Nel presente esercizio e in quelli precedenti non sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Nel presente esercizio e in quelli precedenti non sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge, discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Finanziarie

Sono iscritte al costo di acquisto.

Crediti

Sono esposti al valore di presumibile realizzo, che corrisponde al momento con il valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Questi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo .

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Il capitale sociale risulta integralmente versato da tutti i soci.

B) Immobilizzazioni

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono formate da costi societari, oneri pluriennali capitalizzati e per il residuo da software applicativi e diritti di utilizzo, per un complessivo di 54.232 euro.

Descrizione	31/12/2005	Incremento	Decremento	31/12/2006
Spese societarie		13.750	2.750	11.000
Software, concessioni, ecc.	1.012	455		1.467
Ristrutturazioni	36.915	4.850		41.765
	37.927	19.055	2.750	54.232

II. Immobilizzazioni materiali

Sono formate da impianti installati presso la sede (Euro 5.330), macchine d'ufficio e computer (Euro 17.229), mobili ed arredi (Euro 19.647), automezzi (Euro 5.940) ed altre attrezzature e beni.

Descrizione	31/12/2005	Incremento	Decremento	31/12/2006
Impianti	230	5.100		5.330
Attrezzature	415	1.041		1.456
Mobili	14.844	4.803		19.647
Elaboratori - macch.ufficio	6.080	11.149		17.229
Altri beni	819	732		1.551
Automezzi - autovetture	21.723		15.783	5.940
	44.111	22.825	15.783	51.153

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
11.223	11.223	

Altri titoli

Descrizione	31/12/2005	Incremento	Decremento	31/12/2006
Polizze assicurative	11.223			11.223
	11.223			11.223

Sono costituite da un contratto di capitalizzazione assicurativo

La ripartizione delle immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2006, secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V/controllate	V/collegate	V/controllanti	V/altri	Totale
Italia				11.223	11.223
Totale				11.223	11.223

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni		
259.950	171.169	88.781		
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	224.906			224.906
Per crediti tributari	4.196			4.196
Verso altri	30.848			30.848
	259.950			259.950

I crediti verso clienti rappresentano la normale esposizione commerciale della società, per la quale nel corso dei primi mesi dell'anno si sta realizzando la normale fase di incasso. La quasi totalità dei clienti è rappresentata da enti di previdenza.

I crediti tributari sono costituiti da eccedenze di versamento a titoli d'acconto ai fini IRES e da ritenute subite nell'ambito della gestione finanziaria.

I crediti verso altri sono formati da depositi cauzionali e da anticipazioni presenti al termine dell'anno e già perfezionatesi all'inizio del successivo.

Non sono presenti crediti di durata residua superiore a cinque anni.

La ripartizione dei crediti al 31.12.2006 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V/clienti	V/controllate	V/collegate	V/controllanti	V/altri	Totale
Italia	224.906				30.848	255.754
Totale	224.906				30.848	255.754

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2006 297.186	Saldo al 31/12/2005 109.844	Variazioni 187.342
--	--------------------------------	--------------------------------	-----------------------

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005
Depositi bancari e postali	296.630	109.844
Denaro e altri valori in cassa	556	
	297.186	109.844

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
975	9.963	(8.988)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Questi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni	
	406.336	102.948	303.388	
Descrizione	31/12/2005	Incrementi	Decrementi	31/12/2006
Capitale	10.200	300.000		310.200
Riserva legale	2.040	4.144		6.184
Altre (arrotondamenti)	(1)	4		3
Utili (perdite) portati a nuovo	7.834	78.731		86.565
Utile (perdita) dell'esercizio	82.875	3.384	82.875	3.384
Totale	102.948	386.263	82.875	406.336

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	310.200	1,00
Totale	310.200	1,00

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	310.200	B			
Riserva legale	6.184	A, B	6.184		
Riserve statutarie		A, B			
Altre riserve	3	A, B, C	3		
Utili (perdite) portati a nuovo	86.565	A, B, C	86.565		
Totale			92.752		
Quota non distribuibile			6.184		
Residua quota distribuibile			86.568		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
18.896	1.676	17.220

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2005	Incrementi	Decrementi	31/12/2006
TFR, movimenti del periodo	1.676	17.220		18.896

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2006 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Nel corso dell'anno il numero dei dipendenti è passato da uno a sette.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
202.372	252.204	(49.832)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	34.253			34.253
Debiti verso fornitori	71.525			71.525
Debiti tributari	35.578			35.578
Debiti previdenziali	16.336			16.336
Altri debiti	44.680			44.680
	202.372			202.372

I debiti verso banca sono costituiti da pagamenti effettuati nel mese di dicembre e non ancora transitati nei rispettivi conti bancari al 31 dicembre. I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP, pari a Euro 3.861, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio. Inoltre, sono iscritti debiti per ritenute d'acconto effettuate e non ancora versate pari a Euro 22.724, oltre ad IVA per Euro 8.993.

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali e debiti di durata residua superiore a dodici mesi e/o cinque anni (vedi prospetto)

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2006 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V/fornitori	V/controllate	V/collegate	V/controlanti	V/altri	Totale
Italia	71.525				44.681	116.206
Totale	71.525				44.681	116.206

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
	983.014	858.522	124.492
Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	977.117	845.596	131.521
Altri ricavi e proventi	5.897	12.926	(7.029)
	983.014	858.522	124.492

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella prima parte di questa relazione.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
	3.226	836	2.390
Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	4.309	1.267	3.042
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.083)	(431)	(652)
Utili (perdite) su cambi			
	3.226	836	2.390

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
	41.171	90.280	(49.109)
Imposte	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
Imposte correnti:	41.171	90.280	(49.109)
- IRES	21.967	74.937	52.970
- IRAP	19.204	15.343	3.861
Imposte differite (anticipate)			
	41.171	90.280	(49.109)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita/anticipata

Non è presente fiscalità differita e/o anticipata.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone di destinare l'utile d'esercizio registrato nel presente bilancio come riportato nel seguente prospetto:

utile d'esercizio al 31/12/2006	Euro	3.384
A riserva legale	Euro	169
A riserva straordinaria	Euro	
A dividendo	Euro	
A nuovo	Euro	3.215

per il Consiglio di Amministrazione
Mario Schiavon

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO
2006

PAGINA BIANCA

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche, integrate, ove necessario, dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, nonché dalle Norme interne di contabilità ed amministrazione.

Lo schema di bilancio d'esercizio è stato predisposto secondo le linee guida sulla redazione dei bilanci degli Enti previdenziali privati, emanate dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (attualmente Ministero dell'Economia e delle Finanze), ed è costituito dai seguenti documenti:

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile: come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, ai sensi dell'articolo 16, comma 8, del D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori ad euro 0,5 e all'unità superiore se pari o superiori ad euro 0,5.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 30 giugno 1994, n.509, il bilancio consuntivo 2006 è sottoposto a revisione contabile indipendente da parte della società Reconta Ernst & Young SpA.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio non si discostano da quelli adottati nel precedente, salvo dove espressamente precisato. La valutazione delle voci di bilancio si ispira ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità gestionale.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e

non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura del 31 dicembre 2006.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità degli esercizi. Il bilancio, in particolare, è presentato in forma comparativa con quello dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

CONTRIBUZIONE

Vengono rilevate le componenti capitarie ed accessorie della contribuzione dovuta dagli Assicurati, ai sensi delle disposizioni contenute nel Regolamento di Previdenza.

La rilevazione delle somme dovute, a titolo di contribuzione soggettiva ed integrativa, da ciascuna posizione individuale, avviene sulla base dei redditi e dei volumi di affari medi dichiarati per l'anno precedente a quello oggetto di chiusura contabile, incrementati del 3,5%

La rilevazione delle somme dovute a titolo di contribuzione di maternità avviene sulla base della misura del contributo fissato a € 20, come da deliberazione n. 02/07/PRV adottata dal Consiglio di Indirizzo Generale nella riunione del 22 febbraio 2007.

La rilevazione delle somme dovute a titolo di interessi di mora, di cui all'articolo 10 del Regolamento di Previdenza, per ritardato, errato o omesso versamento, avviene secondo il principio di competenza. Gli stessi, ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento di Previdenza, affluiscono nel Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà, a meno delle somme corrispondenti al differenziale tra quanto dovuto, dagli Assicurati, a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione accreditata.

Tali somme sono state accantonate in un apposito fondo rischi per interessi di mora, per una somma complessiva pari ad € 2.520.234.

Il calcolo della capitalizzazione avviene sulla base della contribuzione dovuta. L'accredito delle relative somme, cioè la relativa iscrizione al Fondo per la previdenza, viene effettuato soltanto per le posizioni individuali in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione. Per le altre

posizioni individuali, le somme sono iscritte in apposita posta del passivo, denominata "Debiti per capitalizzazione da accreditare", pari ad € 3.739.742.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono esposte al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento. La voce riguarda costi per software acquisiti in licenza d'uso, realizzazione del sito web e del logo istituzionale, banca dati vocale e per spese di ristrutturazione su beni di terzi (sede). L'ammortamento è stato effettuato direttamente in conto, a rate costanti in cinque esercizi, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile del bene, tranne che per le spese di ristrutturazione su beni di terzi che sono state ammortizzate in base alla durata residua del relativo contratto sottostante.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al lordo dei relativi fondi di ammortamento iscritti nel passivo, in ottemperanza allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria dello Stato (attualmente Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Gli importi, relativi ai fabbricati, presenti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, sono stati contabilizzati, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile n. 16 - D.II.a), al loro prezzo d'acquisto, aumentato degli oneri accessori previsti dal suddetto Principio Contabile al punto 4 (spese notarili, tasse per la registrazione, onorari professionali per perizie, compensi di mediazione).

Le quote di ammortamento, imputate al Conto Economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, determinate in base all'atteso utilizzo, la destinazione e la durata tecnico-economica dei cespiti, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Attrezzatura varia: 20 %
- Mobili e arredi: 20%
- Hardware e Macchine elettroniche per l'ufficio: 20%
- Altre: 20%

- Telefoni cellulari: 20%

In ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile n. 16 - D.XI punto 5, si ritiene che i fabbricati iscritti nell'attivo non debbano essere ammortizzati in quanto fabbricati civili rappresentanti forma di investimento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio si è perfezionata l'acquisizione del 26,66% delle quote della società Ecosistemi Srl divenuta, dopo la trasformazione in società per azioni, Sipre 103 Spa.

Il criterio di valutazione della suddetta partecipazione è quello del costo di acquisto.

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

In particolare:

- *Crediti nei confronti degli iscritti per contribuzione soggettiva, integrativa e di maternità.*

L'ammontare dei crediti esposto al 31 dicembre 2006 tiene conto, altresì, della contribuzione relativa agli anni precedenti per iscrizioni deliberate nel corso del 2006.

In ossequio al principio di prudenza i criteri adottati sono i seguenti:

ANNO 2006	CONTRIBUZIONE CALCOLATA SULLA BASE DELLA MEDIA DEI REDDITI E DEI VOLUMI DI AFFARI DICHIARATI NEL 2006 INCREMENTATA DEL 3.5%, PARI RISPETTIVAMENTE AD € 23.318,55 ED € 27.427,50
ANNI PRECEDENTI	ISCRITTI DICHIARANTI: - CONTRIBUZIONE EFFETTIVAMENTE ACCERTATA SULLA BASE DEI REDDITI E DEI VOLUMI DI AFFARI DICHIARATI
	ISCRITTI NON DICHIARANTI: - CONTRIBUZIONE MINIMA

- *Crediti nei confronti degli iscritti per interessi di mora.*

La voce accoglie le somme accertate a tale titolo per ritardati, errati od omessi versamenti, calcolati, per competenza, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Previdenza, per il periodo 1996 - 2006, secondo il criterio esplicitato a pag. 3.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Questa voce accoglie gli investimenti effettuati:

- direttamente, con acquisto di titoli e quote di fondi O.I.C.R.;
- indirettamente, tramite conferimenti a Società di gestione del risparmio, secondo i criteri generali d'investimento definiti dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Il portafoglio è valutato al minore tra il valore di costo, determinato con il criterio del costo medio ponderato e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, pari alla quotazione del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio.

Eventuali riprese di valore dei titoli, nel limite massimo delle svalutazioni operate negli anni precedenti, sono portati ad incremento del valore del titolo, con contropartita alla voce "Rettifiche di valore".

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce accoglie il saldo dei conti correnti accesi presso: la Banca Popolare di Sondrio, istituto che effettua il servizio di cassa, la Banca Popolare di Milano e l'istituto SanPaolo IMI (ora Intesa San Paolo), istituti che effettuano il servizio di banca depositaria del portafoglio titoli affidato alle società di gestione del risparmio appartenenti al medesimo gruppo.

Evidenzia, inoltre, il saldo di cassa, nonché le somme giacenti sui conti correnti postali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti ricavi di competenza dell'esercizio esigibili nei successivi esercizi e costi sostenuti nell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

CONTI D'ORDINE

La voce accoglie gli impegni assunti dall'Ente, nei confronti del venditore delle quote della s Ecosistemi Srl (ora Sipre 103 Spa), in relazione all'opzione "Put" concessa per la vendita partecipazione ancora posseduta dal cedente.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tale voce, in particolare, accoglie:

- gli stanziamenti necessari per tener conto dell'eventuale minore incasso di crediti contribuzione obbligatoria ed interessi di mora, eventualmente verificabile a seguito sopravvenuto accertamento dell'inesistenza dei requisiti dell'obbligatorietà dell'iscrizione;
- le somme corrispondenti al differenziale tra quanto dovuto dagli Assicurati, a titolo interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione calcolata sullo scoperto;
- la somma corrispondente alla quota parte, a carico di Enpapi, del corrispettivo variabile relativo alla cessione di quote della società Ecosistemi Srl (ora Sipre 103 Spa), ancora da corrispondere al sig. Roberto Barrasso con le modalità ed alle condizioni previste dalla scrittura privata di cessione di quote.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto, aggiornato secondo la normativa vigente, riflette il debito maturato nei confronti del personale dipendente in forza al 31 dicembre 2006.

DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

In particolare, i debiti verso iscritti comprendono:

- Fondo per la previdenza, comprensivo dei montanti contributivi capitalizzati, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento di Previdenza.